

27 APRILE 2021

ACADEMY MOTORE SANITÀ TECH
**I DATI IN SANITÀ E LA CARTELLA
CLINICA ELETTRONICA**

DOCUMENTO DI SINTESI



INTRODUZIONE DI SCENARIO

Il periodo emergenziale che il mondo sta vivendo ha evidenziato la necessità che il servizio sanitario nazionale e regionale abbia una rete vera che sia in grado di mettere a sistema l'interdisciplinarietà fra tutti gli attori che intervengono nel percorso di cura e di prevenzione, ciò al fine di predisporre un equilibrato rapporto tra medico, strutture sanitarie ed ospedali che abbia come obiettivo la salute del paziente/assistito/cittadino.

La scoperta delle tecnologie e il supporto fornito dalle stesse per agire come network è stata "quasi" la rivoluzione del periodo pandemico che il mondo sta attraversando. In modo caotico e disordinato sono state utilizzate le tecnologie che fino a pochi istanti prima si sapeva esistessero ma che per criticità, spesso di natura burocratica/amministrativa, non si erano mai adottate o si erano adottate solo marginalmente.

Il sistema nel suo complesso, pur non formato e preparato all'adozione di queste soluzioni, ha reagito positivamente introducendo un mix di tecnologie e di modelli organizzativi che hanno dimostrato di saper dare risposte ai bisogni reali, anche se in maniera frammentata. Il sistema ha semplificato le procedure ed agito per il bene, tralasciando burocrazia ed ostacoli culturali, dando vita ad un nuovo modello funzionale e funzionante, inconsapevolmente declinato.

TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) e la cartella clinica elettronica

Due esperienze sul territorio nazionale dimostrano come grazie all'introduzione del **fascicolo sanitario elettronico (FSE)** in **Emilia Romagna**, e della **nuova cartella clinica elettronica presso il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma** sia notevolmente cambiato il modo di erogare le prestazioni sanitarie ai cittadini e di garantire la continuità di cura al paziente anche in un momento difficile come quello che si sta attraversando. I risultati sono entusiasmanti e potrebbero essere replicati in altre Regioni.

- La best practice in Emilia Romagna è rappresentato dal **Fascicolo sanitario elettronico (FSE)**. Si è passati ad avere pochi utenti a molti utenti, pari a 20 milioni di utenti SPID (un terzo degli utenti italiani). **Nell'ultimo trimestre**, grazie a SPID, **gli accessi al fascicolo sanitario elettronico sono stati 7,5 milioni da circa 650.000** utenti (mentre sono 2,5 milioni gli accessi in app da circa 250.000 utenti). Per quanto riguarda gli utenti che accedono attraverso sistemi di autenticazioni precedenti (che dovranno smettere di funzionare a settembre 2021) sono stati 14 milioni. **Le donne accedono di più al fascicolo sanitario elettronico** rispetto agli uomini; il range di età è del 6% per la fascia entro i 24 anni, del 13% per la fascia 25-34 anni, del 19% per la fascia 35-44 anni, del 25% per la fascia 45-54 anni, per poi riscendere nella fascia 55-64 anni al 19% e al 18 fra gli over 65. Il provider Lepida sta crescendo di **50.000 utenze al mese, dalle 10.000 alle 15.000 a settimana**.
- Il FSE inoltre contiene i referti di laboratori, di radiologia, di specialistica e di pronto soccorso; le lettere di dimissioni post ricovero, il bilancio di salute, la parte del certificato vaccinale, il certificato medico sportivo agonistico, la parte delle prescrizioni specialistiche e delle prescrizioni farmaceutiche. Inoltre, contiene i piani terapeutici, i referti di percorsi interni ospedalieri, la parte del tesserino sanitario e delle autocertificazioni, nonché comunicazioni mirate al cittadino per l'attivazione di alcuni percorsi (di screening), lettere solleciti e buoni celiachia. E ancora: sono **800 milioni i documenti indicizzati**, le prenotazioni sono cresciute enormemente: **nell'ultimo periodo ne sono state registrate quasi 60.000**. L'app "Speed Only" registra circa mezzo milione di download e accessi mensili pari a 2,5 milioni e 250.000 utenti.
- Il FSE è utilizzato anche per effettuare le prenotazioni vaccinali contro il Covid: con la campagna over 70, escludendo le farmacie come Hub di prenotazione, l'online ha battuto la somma fra le prenotazioni telefoniche e quelle fatte tramite sportello. La campagna vaccinale over 65 ha confermato il dato e ha mostrato un ulteriore aumento del 30-40%.

- La **nuova cartella clinica elettronica** del **Policlinico Universitario Campus Bio-Medico** di Roma è una concreta testimonianza sull'implementazione di un progetto di digitalizzazione del dato ospedaliero, che ha portato ad un **miglioramento della qualità della documentazione clinica, riduzione del rischio, integrazione dei processi clinici con quelli amministrativi e incremento del volume di dematerializzazione**. L'architettura applicativa alla base del nuovo sistema è basata su un approccio modulare best-of-breed che prevede la presenza di un enterprise service bus centrale per le integrazioni tra i diversi moduli.
- L'introduzione della nuova cartella clinica elettronica è avvenuta ad ottobre 2020 e nell'ambito di un più ampio e complesso percorso di evoluzione del Sistema informativo ospedaliero del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, partito circa 6 anni fa.
- L'implementazione della nuova cartella ha rappresentato una importante opportunità per l'evoluzione dei processi in ambito clinico e dei processi assistenziali e ha permesso di ottenere importanti risultati in sette mesi: **documentazione clinica omogenea e conforme agli standard qualitativi JCI**, grazie anche all'adozione di minimum data set stabiliti dalla direzione clinica; **registrazione dei dati** contestuale agli eventi clinici e più immediata accessibilità ai dati clinici da parte di tutto il personale sanitario; **adozione pervasiva della firma digitale** (tracciabilità completa della documentazione clinica); per il paziente **disponibilità di tutta la documentazione ambulatoriale** tramite il portale paziente my-hospital; **implementazione di un efficace sistema di alert** che fornisce indicazioni agli operatori sanitari sia sullo stato di compilazione della cartella che sullo stato di salute del paziente con conseguente riduzione del rischio clinico e la corretta integrazione tra CCE e gli altri moduli permettendo di potenziare i processi clinici e quelli amministrativi.
- I prossimi passi riguarderanno l'implementazione del modulo di **gestione della terapia e dei parametri vitali** e contestuale introduzione di un sistema di **supporto alle decisioni cliniche**; l'introduzione di un modulo di raccolta e gestione di dati anonimizzati da utilizzare per la ricerca e i trial clinici.

- I vantaggi nel medio periodo riguardano il miglioramento nell'appropriatezza della documentazione clinica di ricovero e dell'aderenza agli standard di qualità, il miglioramento nell'efficienza dei processi di refertazione grazie alla più ampia disponibilità di dati storici strutturati e richiamabili e il miglioramento generale della qualità delle cure anche grazie ad un uso strutturato di tecnologie a supporto delle decisioni cliniche.
- La consolidata esperienza di **Lutech** nei processi di digitalizzazione della Cartella Clinica Ospedaliera è un esempio concreto di come raccogliere in formato "nativo digitale" i dati, al fine di aggregarli e renderli facilmente consultabili e condivisi tra medici e infermieri. Questo porta ad una concreta riduzione del rischio clinico associato alla cura e ad una maggiore e più efficace condivisione delle informazioni verso la Medicina del Territorio attraverso i Fascicoli Sanitari. **Lutech** è leader in Italia e player europeo nei **servizi e soluzioni ICT**, supporta la **Digital Evolution** delle aziende Clienti grazie alle competenze di oltre 2600 professionisti abilitandole a lavorare più facilmente, raggiungere i loro obiettivi e far evolvere il loro modello di business.

CONCLUSIONI

L' E-Health o "sanità elettronica" ha aperto nuovi scenari che intrecciano medicina informatica, sanità (pubblica e privata) e imprese con soluzioni applicabili all'intera gamma di funzioni del sistema sanitario e alle nuove tecniche di interazione medico-paziente.

Per una migliore gestione della salute del paziente sono necessarie una riduzione del rischio clinico associato all'errore umano ed una completa digitalizzazione dei processi clinici per avere un formato unico e uniforme condivisibile tra i professionisti e le varie strutture.

Le soluzioni che lo consentono sono: la **digitalizzazione dei processi clinico ospedalieri** (continuità assistenziale, gestione della farmacoterapia e gestione dei processi di laboratorio) la configurazione della **cartella clinica elettronica** (smart care system, assistenza domiciliare integrata, cure palliative) e progetti per favorire lo scambio distanza di informazioni tra gli operatori sanitari.

PERTANTO IL PANEL DI ESPERTI CONCORDA SU QUESTE PREMESSE:

- Nell'ottica di una sempre più completa e pervasiva digitalizzazione dei processi ospedalieri, l'introduzione o l'evoluzione di una Cartella Clinica Elettronica, integrata nel più ampio ecosistema del Sistema Informativo Ospedaliero, rappresenta il fulcro dei processi in ambito clinico. I benefici attesi sono: migliorare la qualità della documentazione sanitaria, grazie ad esempio all'adozione di un minimum data set comune a tutte le unità operative; ridurre il rischio clinico, grazie alla gestione di alert, reminder, obbligatorietà; integrare, ove opportuno, i processi amministrativi per garantire correttezza e puntualità nella gestione dei flussi di rendicontazione; potenziare la digitalizzazione a favore dei pazienti, grazie all'introduzione della firma digitale pervasiva e la conseguente disponibilità di referti ed esami su portali paziente e FSE;
- Prerequisiti affinché si possano raggiungere risultati soddisfacenti sono una approfondita fase di progettazione, che preveda il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholders, una accurata mappatura dei processi clinico/amministrativi e la disponibilità di un Sistema Informativo flessibile e aperto, basato su architetture standard;
- Secondo la Medicina generale le piattaforme devono essere congiunte in una unica piattaforma funzionale da dove il dato può essere trasmesso, al fine unico di garantire la continuità di cura; c'è necessità di ottenere l'interoperabilità dei sistemi che vengono adottati, ma oggi il problema è rappresentato da personale da formare che è poco e difficilmente formabile. Inoltre, i canali di informazione devono essere parte integrante del progetto altrimenti non esisterebbe informazione ai cittadini/assistiti/pazienti.

CALL TO ACTION del panel di esperti:

1. Le **competenze digitali e la tecnologia** rappresentano sicuramente delle leve strategiche per rendere più sostenibile il settore socio-sanitario e questa Academy vuole essere uno strumento prezioso e utile per mettere a disposizione il know-how di Lutech nel mondo digitale a medici e ad operatori sanitari, che spesso le considerano qualcosa di complesso e lontano dal proprio ambito professionale.
2. La **valorizzazione della grande base informativa** costituita dai dati raccolti in ambito clinico all'interno degli ospedali è il punto di partenza imprescindibile per poter ottenere il miglioramento delle prestazioni erogate e quindi una maggiore efficacia delle cure a vantaggio del paziente stesso.
3. Tutto ciò necessita di una **formazione degli operatori e dei manager sanitari** che abbia come obiettivo l'empowerment, con lo scopo di generare tra i partecipanti la capacità di essere facilitatori e divulgatori dei nuovi paradigmi del sistema.

**SONO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'EVENTO:
(I nomi sono riportati in ordine alfabetico)**

Gabriella Levato, MMG Cologno Monzese

Roberto Lucchini, Responsabile Operations Healthcare Lutech S.p.a.

Lorenzo Margola, Responsabile Ricerca e Sviluppo Prodotti Healthcare Lutech S.p.a.

Gianluca Mazzini, Direttore Generale Lepida S.c.p.a.

Vittorio Platino, Responsabile Commerciale Healthcare Lutech S.p.a.

Elena Sini, Group CIO at GVM Care & Research | Chair HIMSS Europe Governing Council | HIMSS Board of Directors

Marco Venditti, Responsabile Gestione Operativa - Sistemi Operativi Policlinico Universitario Campus Bio-medico, Roma

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Il webinar è stato organizzato da **Motore Sanità Tech**
con il contributo incondizionato di **LUTECH S.p.a.**

Con il contributo incondizionato di:

